



**Club Alpino Italiano**  
Sezione di Melzo - Angelo Taveggia  
infocaimelzo@gmail.com - www.caimelzo.it



<b>Giorno</b>	22 marzo 2023	<b>Meta Escursione</b>	GRO DEI LAGHI DEL CARDETO		
<b>Trasporto</b>	PRIVATO	<b>Partenza</b>	RITROVO PARCHEGGIO MASCAGNI ore 7,00	<b>Rientro</b>	18
<b>Luogo partenza</b>	RIPA DI GROMO Val Seriana (bg.)				
<b>Quota Massima</b>	1940 mt				
<b>Dislivello</b>	950	<b>Tempo percorrenza A/R</b>	4/5 h	<b>Difficoltà</b>	E
<b>Cosa portare</b>	PRANZO AL SACCO				
<b>Responsabile Uscita</b>	BONALUMI - FASSI				
<b>Percorso</b>					

Partenza da Ripa di Gromo si segue il segnavia 233 si fa subito moderatamente impegnativo e, lasciate alle spalle le abitazioni di Ripa di Gromo si entra nel bosco fiancheggiando le baite ca di Bernarcc. All'uscita del bosco il sentiero spiana la sua pendenza e, poco oltre, raggiunge il cartello con indicazione giro dei laghi. abbandoniamo il sentiro 233 che prosegue dritto verso le baite del Cardeto e pieghiamo nettamente a sinistra siano a raggiungere il lago basso quota mt.1708, proseguiamo fiancheggiando il lago e risaliamo alle sue spalle sino a raggiungere il lago di Mezzo mt.1798, riprendiamo il cammino con moderata pendenza raggiungiamo il lago Alto di Cardeto mt.1862, il sentiero prosegue con una breve impennata per poi continuare pianeggiante sino alla baita alta di Cardeto e quindi discende alla baita di Mezzo F. Rodigari dove si sosta per il pranzo. Per il ritorno non restera' altro che riprendere il sentiero percorso nella salita

## La scala delle difficoltà per l'escursionismo

T= Turistico

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri senza tratti esposti, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 metri di quota e costituiscono di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. La durata massima del percorso è in genere di circa 3 ore. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e preparazione fisica alla camminata.

E = ESCURSIONISTICO

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbracatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati. Gli itinerari possono spingersi oltre i 2000 metri di quota e richiedere più di 3 ore di cammino.

EE = ESCURSIONISTICO PER ESPERTI

Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minor impegno). Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguati. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (moschettoni, dissipatore, imbracatura, cordini...). Gli itinerari si spingono normalmente oltre i 2000 metri di quota e richiedono più di 5 ore di cammino.

EEA = ESCURSIONISTICO PER ESPERTI CON ATTREZZATURE

Per certi percorsi attrezzati o vie ferrate, dotati di corde fisse, catene, pioli o scale, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione, si utilizza la sigla: EEA. A volte, sono considerati come itinerari EEA anche quelli che, pur comportando sovente un impegno fisico paragonabile a quello richiesto dagli itinerari classificati ai più bassi livelli delle difficoltà alpinistiche, si distinguono per la mancanza di attrezzature e segnalazioni sul terreno e quindi necessitano di una maggiore esperienza alpinistica. Gli itinerari normalmente richiedono più di 3 ore di cammino.

### Materiale individuale OBBLIGATORIO per effettuare un'escursione

Zaino di capacità compresa tra i 30-40l  
Maglia intima, il più possibile aderente e in materiale traspirante  
Micropile o maglia a manica lunga  
Pile pesante o maglione  
Pantaloni lunghi invernali (o estivi)  
Calzettoni da trekking  
Scarponi da trekking invernali (o estivi)  
Giacca a vento impermeabile non imbottita  
Cappello  
Guanti  
Occhiali da sole  
Maglia di ricambio  
Borraccia o termos  
Pranzo al sacco

#### NOTE

**È decisione insindacabile del capogita non accettare partecipanti senza il materiale sopraindicato. È decisione insindacabile del capogita variare la meta dell'itinerario in base ad avverse condizioni meteo o in base a qualsiasi suo personale giudizio di "scarsa sicurezza" del tracciato proposto. È decisione insindacabile del capogita annullare la gita per assenza di sicurezza.**

